

Note per l'assemblea dei responsabili Poli SBN

1. Nell'ambito della problematica relativa alle forme di collaborazione tra Poli SBN, riteniamo che sia utile pensare alla costituzione di Poli non solo territoriali, ma anche '*specialistici*'.
In particolare ci riferiamo all'ambito delle Biblioteche di conservazione, o comunque caratterizzate dal possesso di materiale librario antico.
Il costituirsi di un Polo o di Poli, così caratterizzati, sarebbe un indubbio vantaggio per il lavoro di catalogazione e quindi di ricerca bibliografica da parte dell'utente.
Sarebbe auspicabile il costituirsi di una commissione, che focalizzi il problema e dia corso all'iniziativa. L'esperienza della Biblioteca Ambrosiana in questi anni di attivazione del Polo, potrebbe essere utile.
2. Sempre nell'ambito di questo riferimento al patrimonio librario antico, segnaliamo il ritardo di un documento chiarificativo, dopo la pubblicazione delle Reicat, come invece è avvenuto per la catalogazione del moderno.
3. Altro punto importante da affrontare è il capitolo degli Incunaboli e dei Manoscritti.
La Biblioteca Ambrosiana ha implementato il CATALOGO UNICO in cui, grazie all'adozione del formato Unimarc, è stato possibile catalogare tutte le varie nature del materiale libraio: moderno, antico, incunaboli, manoscritti, stampe, incisioni. L'esperienza è più che positiva, in quanto permette all'utente sia una ricerca globale, sia una ricerca settoriale. Siamo disponibili a condividere la nostra esperienza catalogografica.
4. Una oggettiva difficoltà che troviamo tuttora nella catalogazione in SBN è costituita dalla gestione delle Authority List. In particolare per quanto concerne gli Autori. Da sempre in Ambrosiana l'authority è stata arricchita da specificazione di date o di titoli o da elementi identificativi, posti tra uncinate. Non si capisce perché dovremmo rinunciare a questa ricchezza di dati bibliografici, immediatamente visibili, utilissimi all'utente, per presentare un dato spoglio e fonte di tanti equivoci. La richiesta è di conservare le nostre authority list, permettendo comunque una ricerca comune e condivisa.
5. Infine la formazione: ci pare del tutto carente. La formula di piccoli corsi in loco, gestita dal personale ICCU (a pagamento) è del tutto inadeguata. Occorre una formazione seria e capillare gestita e finanziata dall'ente centrale.